



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*



Il Revisore dei conti
dott. Gilberto Borzaga

Nome **GILBERTO**

Cognome **BORZAGA**

Indirizzo Via de Zinis n. 3 - 38011 CAVARENO (TN)

Partita I.v.a. 01508170220

Telefono Cell. 335 6881193 Telefono fisso 0463 850085

Posta elettronica info@studiorizzaga.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Indebitamento*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



Vista la Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 20 istitutiva, a far tempo dal 1.1.2016 del nuovo "Comune di Ville d'Anaunia" ed in particolare il comma 4 dell'art. 1 che così dispone: "Alla data di cui al comma 1 gli organi di revisione contabile dei Comuni decadono. Fino alla nomina dell'organo di revisione contabile del Comune di Ville d'Anaunia le funzioni sono svolte provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di Tuenno alla data di estinzione";

Il sottoscritto dott. Gilberto Borzaga, nominato Revisore per il triennio 2015 – 2018 in base a quanto disposto dal Consiglio Comunale con delibera del 28 maggio 2015, numero 15, esecutiva dal 29 maggio 2015;

- ◆ ricevuta in data 17/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2016**, approvati con delibera della giunta comunale n. 130 del 17 maggio 2017, completi di:
 - a) conto del bilancio;e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - - nel corso dell'esercizio 2016, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
 - delibera della Giunta Comunale n. 54 di data 28.07.2016 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7) del D.LGS. 118/2011;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - tabella dei parametri gestionali;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e i rendiconti dell'esercizio 2015 degli ex Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;



- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità del ex Comune di Tuenno approvato con delibera dell'Organo consiliare n. 70 del 21 dicembre 2000 così modificato con successive deliberazioni consiliari n. 43 del 16 settembre 2005 e n. 35 del 17 agosto 2011;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;



DATO ATTO CHE

- ♦ dal 1 gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.LGS. 23.06.2011 n. 118, integrato e modificato dal D.LGS. 10.08.2014 n. 126;
- ♦ per il combinato disposto dall'art. 49 della L.P. 18/2015 e dall'art. 11 del D.LGS. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con DPGR 24.01.2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1) dell'art. 16 del D.LGS. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva;
- ♦ il Comune per l'anno 2016 non ha adottato la contabilità economico-patrimoniale in quanto non obbligato;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ non sussistono irregolarità.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente, con delibera del Consiglio comunale n. 29 di data 24.08.2016, ha provveduto al controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2016-2018 come previsto dall'art. 193 del D.LGS. 18.08.2000 n. 267;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** ad un' Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa. In particolare si indicano:
 - Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Bacino Imbrifero Montano dell'Adige;
 - Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;



- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.360 reversali e n. 5.680 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non si sono effettuati pagamenti da parte del tesoriere per azioni esecutive;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non Tesoriere capofila dell'A.T.I. (società mandataria) associato a Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.P.A. (società mandante), e si comprendano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016		1.868.954,82
Riscossioni	3.498.893,01	4.029.853,88
Pagamenti	1.853.982,18	4.751.187,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		2.792.532,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		2.792.532,19

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	2.286.532,19
Fondi vincolati da mutui	506.000,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	2.792.532,19

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Depositi spese contrattuali euro 15.673,70;
- Cassa Economale euro 4.915,14;

Nel corso dell'anno 2016 **non** si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria disciplinato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.;

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 0,00



Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 1.481.843,90

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 0,00

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti risultano reintegrati al 31.12.2016 e ammontano ad Euro 0,00. Sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C..

Si dà atto che il Comune di Ville d'Anaunia, anche nel corso dell'esercizio 2017, e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di Euro 0,00 per (numero) 0,00 di giorni. Mediamente l'anticipazione utilizzata nel 2017 è di Euro 0,00 per (numero) 0,00 di giorni.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 911.020,47, (tra i componenti positivi considerati per addivenire a tale risultanza figura l'avanzo di amministrazione pari ad €. 26.532,00, il Fondo pluriennale vincolato in entrata pari ad €. 270.915,85 a finanziamento delle spese correnti ed €. 2.077.715,85 a finanziamento delle spese in conto capitale), come risulta dai seguenti elementi :

Accertamenti	(+)	6.917.818,81
Impegni	(-)	6.454.268,18
Avanzo di amministrazione utilizzato	(+)	26.532,00
FPV entrata corrente	(+)	270.915,85
FPV entrata c/capitale	(+)	2.077.715,85
Spese correnti finanziate con FPV	(-)	165.767,92
Spese c/capitale finanziate con FPV	(-)	1.761.925,94
Totale avanzo di competenza		911.020,47

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



Equilibrio di parte corrente esercizio 2016		
FPV per spese correnti (entrata)	+	270.915,85
Recupero disavanzo di amministrazione Anno prec.	+	-
Tit. 1 - 2 - 3 Entrata	+	4.495.032,29
Totale Titoli I, II, III + FPV	=	4.765.948,14
Spese Titolo I	-	3.951.024,02
Spese correnti finanziate con FPV	-	165.767,92
Rimborso prestiti parte del Titolo III*	-	53.155,24
Differenza di parte corrente	=	596.000,96
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+	26.532,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	-
Contributo per permessi di costruire		-
Canoni aggiuntivi BIM		-
Altre entrate (specificare)		-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	-
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	622.532,96

Equilibrio di parte capitale esercizio 2016		
Utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti	+	-
FPV per spese in conto capitale (entrata)	+	2.077.715,85
Entrate Titolo IV	+	1.601.194,04
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V + FPV	=	3.678.909,89
Spese Titolo II	-	1.628.496,44
Spese in conto capitale finanziate con FPV	-	1.761.925,94
Entrate correnti destinate a spese di investimento	+	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	+	-
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	=	288.487,51

Estinzione anticipata mutui	+	-
Entrate utilizzate per l'estinzione Trasferimenti P.A.T. (specificare natura)	-	-
Differenza	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di case e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

seguente: ** ad esempio proventi straordinari da taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra gli

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		2.809,00
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		23.723,00
Totale	-	26.532,00
Differenza (A-B)		26.532,00

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

le entrate

Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
Retta alberghiera di ricovero in residenze sanitarie assistenziali di anziani indigenti (quote arretrate agosto 2014 - dicembre 2015)	23.723,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	170.424,08	50.512,73
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare -		

Contributi per permesso di costruire

Anno	2016
Accertamento	170.424,08
Riscossione (competenza)	170.424,08
Riscossione (c/residui)	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2016** 0,00 %

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

Anno	2016
Accertamento	377,62
Riscossione (competenza)	276,92
Riscossione (c/residui)	59,62

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n. // del // (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2016
Spesa corrente	188,81
Spesa per investimenti	



c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **3.059.529,35**, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale	
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.868.954,82
RISCOSSIONI	3.498.893,01	4.029.853,88	7.528.746,89
PAGAMENTI	1.853.982,18	4.751.187,34	6.605.169,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.792.532,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.792.532,19
RESIDUI ATTIVI	2.486.861,94	2.887.964,93	5.374.826,87
RESIDUI PASSIVI	1.477.055,01	1.703.080,84	3.180.135,85
Differenza			2.194.691,02
a dedurre FPV parte spesa corrente			165.767,92
a dedurre FPV parte spesa c/capitale			1.761.925,94
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			3.059.529,35

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi accantonati	344.463,65
	Fondi vincolati	198.288,20
	Fondi destinati al finanziamento di spese in conto capitale	313.250,74
	Fondi non vincolati	2.203.526,76
	Totale avanzo/disavanzo	3.059.529,35



Nel caso di utilizzo di avанzo nell'esercizio 2016, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	26.532,00	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	26.532,00	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	-



Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dai rendiconti dell'esercizio 2015 degli ex Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno.

L'ente con delibera della Giunta Comunale n. 54 del 28 luglio 2016, come previsto dall'art. 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al fine di adeguarli con decorrenza 01.01.2016 al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Con delibera n. 115 dd. 10.05.2017, come previsto dall'art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011 la Giunta Comunale ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Di seguito il dettaglio della gestione dei residui:

Quadro riassuntivo dei residui attivi

	Importo
Residui attivi al 31/12/2015	9.936.740,25
Minori entrate Riaccertamento straordinario	527.050,57
Totale Residui attivi Riaccertati	3.417.775,74
Residui attivi mantenuti dopo il Riaccertamento Straordinario	5.991.913,94
Riscossioni 2016 in c/residui	3.498.893,01
Minori entrate 2016 in c/residui	32.478,73
Maggiori entrate 2016 in c/residui	26.319,74
Residui da riportare	2.486.861,94
Accertamenti in c/competenza	6.917.818,81
Riscossioni in c/competenza	4.029.853,88
Residui di competenza da riportare	2.887.964,93
Totale Residui attivi al 31/12/2016 da riportare	5.374.826,87



Quadro riassuntivo dei residui passivi

	Importo
Residui passivi al 31/12/2015	10.033.181,94
Economie Riaccertamento straordinario	798.443,55
Totale Residui passivi Riaccertati con relativa entrata	3.417.775,74
Totale Residui passivi Riaccertati tramite fondo	2.348.631,70
Residui passivi mantenuti dopo il Riaccertamento Straordinario	3.468.330,95
Pagamenti 2016 in c/residui	1.853.982,18
Economie 2016 in c/residui	137.293,76
Residui da riportare	1.477.055,01
Impegni in c/competenza	6.454.268,18
Pagamenti in c/competenza	4.751.187,34
Residui di competenza da riportare	1.703.080,84
Totale Residui passivi al 31/12/2016 da riportare	3.180.135,85

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	32.292,08
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	514.722,46
Gestione servizi c/terzi	12.514,76
MINORI RESIDUI ATTIVI	559.529,30

In ordine ai residui attivi stralciati per insussistenza nell'importo complessivo di euro 559.529,30 si osserva:

- L'importo di euro 11.411,60 ricompreso nella gestione corrente riguarda:

- Lo stralcio di poste finanziarie derivanti da regolarizzazioni contabili relativi al fondo per la progettazione con personale interno anni 2011 – 2014 e 2015.
- L'eliminazione dei residui riguardanti la parte straordinaria derivano, principalmente, dall'eliminazione di contributi provinciali per opere non attivate e riproposte ex nove nel bilancio 2017



I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	170.700,04
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	752.729,08
Gestione in conto capitale non vincolata	0
Gestione servizi c/terzi	12.308,19
MINORI RESIDUI PASSIVI	935.737,31

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- Minori residui attivi: euro 559.529,30;
- Maggiori residui attivi: euro 26.319,74;
- Minori residui passivi: euro 935.737,31.

L'importo derivante dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è confluito nell'avanzo per investimenti.

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- 0,01 Euro per arrotondamenti;
- 0,00 Euro per prescrizione;
- 206,58 Euro richiesta di rimborso in evasa da parte dello Stato - anno 1992 – (imposta ipotecaria indebitamente riscossa)

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015	24.848,23	55.008,32	43.910,96
Residui riscossi	1.223,51	2.887,11	-
Residui stralciati o cancellati	290,33	6.427,16	206,58
Residui da riscuotere al 31/12/2016	23.334,39	45.694,05	43.704,38



Dettaglio gestione contabile inherente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli:

Somme iscritte a ruolo al 1/01/2016, provenienti da anni ante 2012	83.509,29
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	2.287,38
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2012	-
Somme conservate al 31/12/2016	81.221,91

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I	23.334,39	1.441,24	3.182,04	8.670,68	5.094,32	19.950,41	61.673,08
di cui Tarsu	11.423,50						11.423,50
Attivi Titolo II	69.542,97	33.936,00	0,00	5.653,13	314.409,09	1.209.644,09	1.633.185,28
Attivi Titolo III	45.694,05	16.295,91	14.892,48	21.328,95	41.119,81	1.176.708,71	1.316.039,91
di cui Tariffa smaltimento rifiuti	1.045,87		57,63			155,82	1.259,32
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	1.811,44	-	-	-	-	100,70	1.912,14
Attivi Titolo IV	631.280,93	94.942,50	622.198,89	424.504,70	3.571,51	465.726,48	2.242.225,01
Attivi Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo VI	43.704,38	17.000,00	1.759,20	1.060,66	42.244,11	15.935,24	121.703,59
TOTALE ATTIVI	813.556,72	163.615,65	642.032,61	461.218,12	406.438,84	2.887.964,93	5.374.826,87
Passivi Titolo I	13.995,01	16.643,59	3.475,22	7.285,42	261.117,08	1.115.115,53	1.417.631,85
Passivi Titolo II	984.489,69	0,00	59.931,01	18.018,09	9.814,86	437.739,68	1.509.993,33
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	30.066,25	2.628,76	2.814,29	10.003,01	56.772,73	150.225,63	252.510,67
TOTALE PASSIVI	1.028.550,95	19.272,35	66.220,52	35.306,52	327.704,67	1.703.080,84	3.180.135,85



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.364.996,00	1.371.433,18	6.437,18	0,47%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.813.745,00	1.565.598,83	-248.146,17	-13,68%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.744.368,00	1.558.000,28	-186.367,72	-10,68%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.766.726,31	1.601.194,04	-2.165.532,27	-57,49%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.000.000,00		-1.000.000,00	-100,0%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	3.069.000,00	821.592,48	-2.247.407,52	-73,23%
Avanzo di amministrazione applicato		26.532,00		-26.532,00	-----
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		270.915,85			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		2.077.715,85			
Totale		15.133.999,01	6.917.818,81	-5.867.548,50	-39%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.167.400,85	3.951.024,02	-1.216.376,83	-24%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	5.844.442,16	1.628.496,44	-4.215.945,72	-72%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.053.156,00	53.155,24	-1.000.000,76	-95%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	3.069.000,00	821.592,48	-2.247.407,52	-73%
Totale		15.133.999,01	6.454.268,18	-8.679.730,83	-57%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva: lo scostamento significativo nell'ambito della parte straordinaria del bilancio si deve al rinvio all'esercizio successivo delle procedure di impegno della spesa in conto capitale.



b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		121.523,46		121.523,46
Ritenute erariali		658.183,75		658.183,75
Altre ritenute al personale per conto di terzi		10.259,47		10.259,47
Depositi cauzionali		9.175,00		9.175,00
Servizi per conto di terzi		14.450,80		14.450,80
Fondi per il servizio di economato		8.000,00		8.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-
TOTALI	-	821.592,48	-	821.592,48

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		121.523,45		105.266,12
Ritenute erariali		657.906,29		536.351,50
Altre ritenute al personale per conto di terzi		10.259,47		10.173,64
Depositi cauzionali		6.175,00	-	4.400,00
Servizi per conto di terzi		9.793,03		7.175,59
Fondi per il servizio di economato	-	-		8.000,00
Depositi per spese contrattuali				
TOTALI	-	805.657,24	-	671.366,85



Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2016):

Descrizione accertamento	importo
ADESIONE POLIZZA RC PATRIMONIALE COLPA GRAVE - AMMINISTRATORI PERIODO 31/10/2016 - 31/10/2017	1.417,50
QUOTA IPS DIPENDENTE NON DI RUOLO ZAPPINI LUCA	3.447,54
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA VERSATA A MEZZO AGENZIA DELLE ENTRATE NON DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA. VEDI CAPITOLO USCITA 5025. IMPEGNO 2016/4879	3.620,83
TARES E TARI INCASSATA INDEBITAMENTE DAL COMUNE DI VILLE D'ANANUNA A MEZZO AGENZIA DELLE ENTRATE. VEDI CAPITOLO DI USCITA 5025	1.452,35

Descrizione Impegno	Importo
CORRESPONDENCE AL DIPENDENTE FUORI RUOLO SIGNOR ZAPPINI LUCA, EX DIPENDENTE DEL COMUNE DI TASSULLO, CESSATO DAL SERVIZIO IN DATA 27.12.2015 DELL' INDENNITÀ PREMIO DI FINE SERVIZIO MATERATA PRESSO L'INPS GESTIONE EX INPDAP.	3.447,54
RINNOVO POLIZZA M11101543 - RC PATRIMONIALE COLPA GRAVE - AMMINISTRATORI PERIODO 31/10/2016 - 31/10/2017	1.417,50
REGOLAZIONE PREMIO RC PATRIMONIALE COLPA GRAVE E TUTELA GIUDIZIARIA COLPA GRAVE - PERIODO DAL 23/05/2016 AL 31/10/2016 - AMMINISTRATORI COMUNALI	1.647,00
GIRO CONTABILE PER INCASSI NON COMPETENTI AL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA PER DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. VEDI ACCERT. 2016/820	3.620,83
GIRO CONTABILE PER TARES E TARI INCASSATA INDEBITAMENTE DAL COMUNE DI VILLE D'ANANUNA A MEZZO AGENZIA DELLE ENTRATE. VEDI CAPITOLO DI ENTRATA 3025, ACCERT. 2016/821	1.452,35

b) Verifica equilibri

Come previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016 cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del Patto di Stabilità. Viene introdotto per tutti i Comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra entrate finali (entrate correnti, entrate in conto capitale ed entrate da riduzione di attività finanziaria) e spese finali (spese correnti, spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie) secondo lo schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011.

Per l'esercizio finanziario 2016, l'Ente, come richiesto da circolare del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento dd. 01.09.2016, con nota prot. n. 2254 dd. 13 marzo 2017, ha provveduto all'invio della certificazione dei risultati conseguiti nell'anno 2016 relativamente alla verifica del conseguimento del rispetto dell'obiettivo di saldo.



Nessun organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) si è assunto l'onere di effettuare pagamenti o di realizzare opere ed investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche".

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha:

- rispettato il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- rispettato il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti come regolato dall'art. 8 ter della L.P. n.27/2010 e ss.mm..



Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive:

		Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.		-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		5.000,00	2.351,52	2.648,48
IM.I.S.		1.329.937,00	1.350.612,77	- 20.675,77
I.M.U.		-	672,60	672,60
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi		12.000,00	2.911,98	9.088,02
Addizionale IRES		-		-
Addizionale sul consumo di energia elettrica		11,00	10,56	0,44
Imposta sulla pubblicità		7.000,00	5.491,33	1.508,67
TASI sui servizi indivisibili		926,00	970,21	- 44,21
Totale categoria I		1.354.874,00	1.363.020,97	- 8.146,97
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani		405,00	405,58	- 0,58
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
T.A.R.E.S. maggiorazione sui servizi indivisibili		6.600,00	4.888,62	1.711,38
Tassa concorso		3.067,00	3.068,01	- 1,01
Totale categoria II	-	10.072,00	8.362,21	1.709,79
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni		50,00	50,00	-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	50,00	50,00	-
Totale entrate tributarie	-	1.364.996,00	1.371.433,18	- 6.437,18

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).



In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	17.000,00	5.263,50	5.263,50
Recupero evasione altri tributi	926,00	926,21	926,21
Recupero evasione T.I.A/TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	17.926,00	6.189,71	6.189,71

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

		2016
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate		3,5 per mille
Aliquota altri fabbricati		7,90 - 8,95 per mille
Aliquota altri fabbricati		5,00 per mille
Aliquota aree edificabili		8,95 per mille
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate		1.597,12
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati		986.524,65
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili		362.491,00
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.		1.350.612,77
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I /I.M.U. IN C/COMPETENZA		1.330.676,36
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I IN C/RESIDUI		20.334,68

Osservazioni: *Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC)*



- **TARIFFE RIFIUTI (TARI)**

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali.

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevede l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

Gli ex Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno, convenzionandosi con la Comunità della Valle di Non per la gestione dei rifiuti, già da alcuni anni hanno introdotto sistemi di misurazione puntuale e quindi non deve introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI, ma possono mantenere la tariffa corrispettiva, che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizi di gestione dei rifiuti urbani.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Le entrate del titolo II evidenziano le forme contributive da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di competenza dell'ente.

La tabella riporta le entrate del titolo II accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Cat. 1: Dallo Stato	10.836,21	0,69%
Cat. 2: Dalla Regione	1.404.718,88	89,73%
Cat. 3: Dalla Regione per funz. Delegate	0,00	0,00%
Cat. 4: Da U.E.	0,00	0,00%
Cat. 5: Da altri Enti S.P.	150.043,74	9,58%
Totale Entrate Titolo II	1.565.598,83	



Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1		1.040.156,00	913.596,68	126.559,32
Proventi dei beni dell'ente - cat 2		367.617,00	381.318,36	- 13.701,36
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3		12.500,00	13.106,71	- 606,71
Utili netti delle aziende - cat 4		48.163,00	47.887,11	275,89
Proventi diversi - cat 5		275.932,00	202.091,42	73.840,58
Totale entrate extratributarie	-	1.744.368,00	1.558.000,28	186.367,72

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	337.365,74	363.511,31	26.145,57	93%	
Impianti sportivi			-	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	175.252,65	153.487,34	- 21.765,31	114%	100%
Fognatura	62.143,85	50.596,85	- 11.547,00	123%	100%
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

Servizi diversi

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi.

L'Ente, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs 118/2011, modificato dal D.L. 126/2014, ha chiesto con note dd. 24/25 marzo 2017, a tutte le società partecipate di trasmettere, entro il 10 aprile 2017, un'attestazione dei saldi finanziari (verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate).

A tal proposito si richiama la nota informativa, allegata al conto che evidenzia i seguenti dati:

N.	Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Anno di Costituzione della Società	Forma Giuridica	Localizzazione Geografica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente VILLE D'ANAUNIA	Verifica Asseverazione debiti	n. Prot. e data attestazioni pervenute	Crediti società in bilancio al 31.12.2016	Debiti società in bilancio al 31.12.2016
1	01899140220	AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA APT VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	2004	Società cooperativa	Fondo (TN)	2,63	si	n. 3290 11/04/2017	0,00	0,00
2	80001130220	CONSORZIO COMUNI B.I.M. DELL'ADIGE - TRENTO	1955	Consorzio	Trento (TN)	0,78	non soggetto all'adempimento	n. 3157 06/04/2017		
3	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI - SOCIETA' COOPERATIVA	1996	Società cooperativa	Trento (TN)	0,51	si	n. 2308 14/03/2017	2.870,00	0,00
4	01614640223	DOLOMITI ENERGIA SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA "DOLOMITI ENERGIA S.P.A." OVVERO "D.E. S.P.A."	1998	Società per azioni	Rovereto (TN)	0,00098	si	n. 4178 11/05/2017	0,00	0,00
5	00990320228	INFORMATICA TRENTELLA S.P.A.	1983	Società per azioni	Trento (TN)	0,0424	si	n. 4025 08/05/2017	538,00	0,00
6	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	2006	Società per azioni	Trento (TN)	0,0479		non pervenuta		
7	01807370224	TRENTINO TRASPORTI SPA IN SIGLA "T.T.SPA"	2002	Società per azioni	Trento (TN)	0,0042	si	n. 3621 21/04/2017	0,00	26,93
8	00104510227	TASSULLO S.P.A.	1909	Società per azioni	Ville d'Anaunia (TN)	1,07	Società in liquidazione - Comunicazione esecutività stata passivo creditori dd. 23.02.2017	n. 2519 20/03/2017	0,00	43.135,00
9	01579450220	AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A. - IN SIGLA AIR S.P.A.	1997	Società per azioni	Mezzolombardo (TN)	7,296	Entrata imputata all'esercizio 2017 in quanto fattura da emettere	n. 4087 09/05/2017	0,00	809,89
10	00104570221	CASSA RURALE DI TUENNO VAL DI NON	31/12/1894	Società cooperativa	Ville d'Anaunia (TN)	0,0002432	si	n. 3251 10/04/2017	0,00	205,15
11	01699790224	PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	09/06/2000	Società per azioni	Fiera di Primiero (TN)	0,217	si	2943 31/03/2017	0,00	0,00
12	02084830229	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	2008	Società per azioni	Trento (TN)	0,023	si	3421 14/04/2017	0,00	42,31



Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2014	2015	2016
01 - Personale			1.485.056,56
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime			128.205,45
03 - Prestazioni di servizi			1.881.698,20
04 - Utilizzo di beni di terzi			55.783,02
05 - Trasferimenti			209.013,14
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			2.184,49
07 - Imposte e tasse			186.614,55
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			2.468,61
Totale spese correnti	-	-	3.951.024,02

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)			34,92
Costo del personale (2)			1.485.056,56
Costo medio per dipendente			42.527,39

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).



L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato si (n. 2)

Nuove assunzioni di personale a tempo determinato si (n. 3)

Cessazioni a tempo determinato si (n. 2)

Cessazioni a tempo indeterminato si (n.1)

Rinnovi contrattuali a tempo determinato no

Proroghe contratti a tempo determinato si (n. 2)

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2016: 37,59 %

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	negativo	
RICERCHE	negativo	-
CONSULENZE	3	10.615,24

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005



ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016 (3)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisti vari per rinfresco	Sessione Forestale 2016	24,78
Acquisto di n. 2 orologi	Premiazione Gruppo Sportivo Pescatori di Tuenno in occasione del "1° Trofeo Comune di Ville d'Anaunia - 30° Trofeo Tuenno" organizzata per il giorno 10 luglio 2016	140,00
Acquisto n. 50 bambole	Adesione all'iniziativa promossa dall'UNICEF sede di Trento denominata "Per ogni bambino nato un bambino salvato". Acquisto di n. 50 bambole, da donare ai bambini iscritti per nascita o per adozione nel corso del corrente anno.	1.000,00
Inserzione su quotidiano di un necrologio	Necrologio in ricordo del dott. Cesare Marino Ruatti, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Tuenno.	214,72
Mazzo di fiori	Acquisto fiori per matrimonio civile	30,00
Acquisto targhe e pergamene	Riconoscimenti a giovani atleti del comune che si sono particolarmente distinti nelle varie discipline sportive.	243,00
Acquisto prodotti alimentari	Acquisto prodotti alimentari per organizzazione cerimonia di consegna di targhe a giovani atleti del comune che si sono particolarmente distinti nelle varie discipline sportive	34,18
Mazzo di fiori	Acquisto fiori per matrimonio civile	43,50
Total		1.730,18

³ Ai fini dell'elenco si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.



TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitivie	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.818.332,00	5.844.442,16	1.628.496,44	- 4.215.945,72	-72,1%

Tali spese sono state così finanziate:

- avanzo d'amministrazione	
fondo pluriennale vincolato	369.992,57
- alienazione di beni	8.732,01
- altre risorse	
<i>Total</i>	<u>378.724,58</u>

Mezzi di terzi:

- mutui	
- canone aggiuntivo BIM Adige	25.334,65
- contributi dalla Regione	91.745,43
- contributi Provincia Autonoma	
Trento	1.052.018,82
- oneri di urbanizzazione	50.512,73
- altri mezzi di terzi	30.160,23
<i>Total</i>	<u>1.249.771,86</u>
Total risorse	<u>1.628.496,44</u>

Impieghi al titolo II della spesa	<u>1.628.496,44</u>
--	---------------------



Indebitamento

L'Ente nel corso del 2016 non ha assunto mutui passivi.

Gli interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m., risultano, per l'anno 2016 pari a 0,00.

L'indebitamento dell'ente è il seguente:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito			487.168,26
Nuovi prestiti		-	-
Prestiti rimborsati			53.155,24
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	-	-	434.013,02
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ da specificare			

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	
TOTALE	-



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁴

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 0,00, di cui Euro 0,00 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale		-

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

		Rendiconto 2016
-	-	-

⁴ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario.



L'ente è dotato dei seguenti inventari:	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
---	--	-----------------------------

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2015
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31.12.2015
- inventario dei beni mobili	31.12.2015
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

Gli inventari degli ex Comuni di Nanno, Tassullo e Tuueno risultano aggiornati al 31.12.2015, l'Amministrazione Comunale sta valutando di affidare la stesura dell'inventario del nuovo Comune Ville d'Anaunia ad una ditta specializzata che permetta il recupero delle banche dati degli ex Comuni, nonché, l'aggiornamento e la catalogazione dei beni di proprietà dell'ente, la valutazione di tutti i beni così come previsto dal T.U.E.L., con aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'ente su supporto informatico anche alla luce dell'obbligo di affiancare alla contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale.



INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il Comune di Ville d'Anaunia elabora l'indicatore trimestrale e annuale dei pagamenti in base alle modalità di cui ai commi 3 e 5 dell'art. 9 del D.P.C.M. 22.09.2014 e come indicato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 22 del 22/07/2015EE di seguito riportata:

" L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il calcolo dell'anzidetto rapporto, che deve tenere conto di tutte le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento (anno solare o trimestre), si fonda sui seguenti elementi:

- ✓ **a numeratore:** la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza;
- ✓ **a denominatore:** la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- "data di pagamento", la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in Tesoreria;
- "data di scadenza", i termini previsti dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (che ha recepito la direttiva 2011/7/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento)
- "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Non rientra nella anzidetta definizione di "importo dovuto" l'imposta sul valore aggiunto — IVA, nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti, cd. "split payment", di cui all'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633."

L'indice di tempestività dei pagamento per l'anno 2016 è il seguente:

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	
PRIMO TRIMESTRE ANNO 2016	
Numero totale quota fatture	140
Indicatore espresso in giorni	20,09

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	
SECONDO TRIMESTRE ANNO 2016	
Numero totale quota fatture	522
Indicatore espresso in giorni	13,84

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	
TERZO TRIMESTRE ANNO 2016	



<i>Numero totale quota fatture</i>	414
<i>Indicatore espresso in giorni</i>	21,28

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	
QUARTO TRIMESTRE ANNO 2016	
<i>Numero totale quota fatture</i>	641
<i>Indicatore espresso in giorni</i>	8,09

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	
ANNO 2016	
<i>Numero totale quota fatture</i>	1717
<i>Indicatore espresso in giorni</i>	9,68



INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE 2016
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	65,17 %
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	599,31
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	30,51 %
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	280,57
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	34,66 %
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti (proprie)	20,32 %
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	74,14 %
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	34,27 %
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	33,04 %
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	1,23 %
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	37,59 %
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	13,85 %
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00 %
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	9,66 %
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	68,06 %
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a IMIS) / entrate correnti	53,09 %
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	28,22%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.



PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'analisi dei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non emergono gravi irregolarità contabili e finanziarie né inadempienze.

Si attesta l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del TURLOC **dando** adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Ville d'Anaunia, li 19 maggio 2017.



L'ORGANO DI REVISIONE